

# Rottamazione, meglio affrettarsi

*Presentando la richiesta di definizione agevolata si ottiene immediatamente la sospensione sia delle azioni esecutive sia dei termini di pagamento, anche rateali*

Definizione agevolata carichi 2017, affrettarsi conviene. Presentando subito la richiesta di accesso alla rottamazione dei carichi affidati alla riscossione nel periodo 1° gennaio - 30 settembre 2017 si ottengono, immediatamente, tutta una

serie di benefici. Vengono, ad esempio, sospesi i pagamenti degli eventuali versamenti rateali. E si bloccano azioni esecutive, fermi amministrativi e ipoteche da parte dell'amministrazione.

Bongi a pag. 34

Cosa fare dopo la pubblicazione dei modelli da **Agenzia delle entrate**-Riscossione

## Carichi 2017, meglio affrettarsi

*L'immediata istanza di rottamazione stoppa rate e fermi*

### Gli effetti delle domanda di adesione

Dalla data di presentazione del DA-20107

- Sospensione pagamenti, anche rateali, fino a luglio 2018
- Inibizione o sospensione delle azioni esecutive del concessionario della riscossione

DI ANDREA BONGI

**D**efinizione agevolata carichi 2017, affrettarsi conviene. Presentando subito la richiesta di accesso alla rottamazione dei carichi affidati alla riscossione nel periodo 1 gennaio-30 settembre 2017 si ottengono, immediatamente, tutta una serie di benefici da non sottovalutare.

Grazie alla pubblicazione sul sito internet **dell'Agenzia delle entrate**-Riscossione dei modelli DA-2017 per la richiesta di definizione dei carichi 2017 (si veda *ItaliaOggi* di ieri) i debitori interessati hanno ora tutti gli strumenti per presentare la domanda ottenendo contestualmente sia il blocco delle azioni esecutive sia la sospensione dei termini di pagamento, anche rateale, conseguenti alle cartelle o agli accertamenti esecutivi affidati alla riscossione nel suddetto arco temporale.

Gli effetti che il debitore ottiene grazie alla semplice presentazione tramite Pec o consegna diretta allo sportello dell'agente della riscossione del modello DA-2017 sono quelli già a suo tempo previsti per la prima edizione della rottamazione dei ruoli dal comma 5 dell'articolo 6

del decreto legge 193/2016, opportunamente integrato dal comma 9 dell'articolo 1 del decreto legge 148/2017.

Grazie a quest'ultima disposizione infatti dalla data di presentazione della richiesta di adesione e per i carichi inseriti nel modello, vengono sospesi, fino alla scadenza di versamento della prima o unica rata delle somme dovute (luglio 2018) i pagamenti degli eventuali versamenti rateali scadenti in data successiva a quella di presentazione della richiesta, relativamente alle dilazioni in essere alla medesima data.

La presentazione della domanda di accesso alla definizione agevolata dei carichi affidati in riscossione nel 2017 impedisce anche all'Agente della riscossione di avviare azioni esecutive, fermi amministrativi e ipoteche relativamente a tali carichi e, nel caso tali misure siano già state intraprese, ne impedisce la loro prosecuzione. Unica eccezione a quest'ultima situazione resta quella delle fasi esecutive già avanzate che, considerato il periodo temporale di riferimento della nuova edizione della definizione agevolata dei ruoli, appare altamente improbabile (primo incanto

già tenuto con esito positivo ecc.). Per l'insieme di queste considerazioni è dunque opportuno procedere speditamente alla presentazione del modello DA-2017 senza attendere la scadenza del 15 maggio prevista dal quinto comma dell'articolo 1 del decreto legge 148/2017.

Chiunque ha carichi affidati alla riscossione nel periodo di riferimento della nuova rottamazione ha dunque un indubbio vantaggio nell'anticipare la presentazione della domanda. Si bloccano i termini di pagamento, si inibisce qualsiasi attività di recupero coattivo del concessionario e si attende, in tutta tranquillità, l'accettazione della richiesta che dovrà pervenire entro il 30 giugno 2018. Se poi vi saranno altri carichi dei quali il debitore non ha oggi contezza per assenza della relativa notifica, sarà il concessionario a



informarlo entro il 31 marzo 2018 e in quel caso sarà sempre possibile presentare un nuovo ed ulteriore modello DA-2017 limitatamente a tali nuove partite a ruolo.

L'insieme di queste considerazioni conduce immediatamente ad un'altra riflessione: cosa ne sarà della riscossione dei ruoli 2017 da ora in avanti? Ci saranno ancora contribuenti che avendo ricevuto una cartella di pagamento in questi mesi provvederanno al suo tempestivo e regolare pagamento?

Di un blocco della riscossione 2017 si è preoccupata anche la stessa relazione tecnica di accompagnamento del collegato fiscale alla legge di bilancio 2018. Nel suddetto documento si legge infatti che «per i carichi 2017 si registrerà una flessione in quanto parte di questi carichi saranno sospesi e definiti in via agevolata». Tale flessione negli andamenti del gettito da riscossione 2017 saranno però compensati – almeno secondo le previsioni della suddetta relazione tecnica – dal gettito derivante dalla riscossione ordinaria che si sta manifestando in misura superiore alle originarie previsioni. Al di là di tali tecnicismi di contabilità pubblica ciò che interessa i debitori è che in caso di carichi rottamabili affidati in riscossione nei primi nove mesi del 2017 conviene presentare quanto prima la domanda di adesione.